



Edizione numero 47 Iniziativa patrocinata dal Lions Club Bardi Val Ceno

Cavallo bardigiano, ippoterapia alla fiera

» **Bardi** Ippoterapia e rieducazione equestre rappresentano una fra le novità della 47ª mostra nazionale del cavallo bardigiano a Bardi. L'iniziativa è patrocinata dal Club Lions Bardi Val Ceno che da qualche anno sensibilizza le attività assistite con animali e, in particolare, l'ippoterapia con l'utilizzo del cavallo bardigiano, una razza che mostra una parti-

colare attitudine allo svolgimento di questa attività. Dal 2006, infatti, il Libro genealogico ha attivato un progetto il cui scopo è quello di favorire la diffusione dell'utilizzo del cavallo bardigiano nell'ippoterapia.

A esibirsi nella kermesse ippica, in agenda a Bardi in questo finesettimana, saranno due ragazze dell'associazione Aiasport di Bologna,

del circolo ippico Gese di San Lazzaro di Savena, accompagnate da Francesca Stanzani e Bruna Morini. Le due ragazze, che si esibiranno nel carosello ludico addestrativo con l'esecuzione di alcune delle principali figure di maneggio, sono accomunate dalla passione per i cavalli e dall'intento di dimostrare come l'equitazione sia uno strumento di integrazione

ne e di miglioramento della qualità della vita. A ribadire l'importanza dell'evento è Franco Bercella, imprenditore e del Club Lions Bardi Val Ceno: «Dal 2008 ad oggi si sono svolti sei meeting dei Centri che praticano l'Ippoterapia con il cavallo bardigiano di cui l'ultimo si è tenuto a Bardi il 30 marzo 2019, sponsorizzato dal nostro Club, con la partecipa-

zione del Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con gli animali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie». Alla dimostrazione sono attesi, nel parterre degli esperti, anche Laura Contalbrigo e Franco Mutinelli dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Padova.

V.Str.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970